



DALLA PARTE
DEGLI ANIMALI

Comunicato stampa LAV – 27 dicembre 2021

LEGGE BILANCIO: UN'OCCASIONE PERSA PER TUTELARE LA SALUTE DEGLI ANIMALI E PREVENIRE IN MANIERA EFFICACE RANDAGISMO.

LAV CONTINUERÀ A PROPORRE MISURE PER FACILITARE LA VITA CON GLI ANIMALI FAMILIARI E PROMUOVERNE L'ADOZIONE GIÀ A PARTIRE DAL PROSSIMO DECRETO LEGGE ECONOMICO DEL GOVERNO E COMUNQUE PER LA LEGGE DI BILANCIO DEL PROSSIMO ANNO

Nessuna misura a favore dei 7,5 milioni di gatti e dei 7 milioni di cani che vivono nelle nostre famiglie nemmeno per quelle economicamente fragili anche a causa della crisi generata dalla pandemia è contenuta nella legge di bilancio, una vera ingiustizia per gli animali che può ripercuotersi negativamente sulla loro salute e perfino aprire loro la porta dell'abbandono, e una vera ingiustizia per chi li accudisce e deve sopportare l'aliquota più alta sulle spese veterinarie e cibo, il 22% quella dei beni di lusso.

La manovra ha perso un'occasione per tutelare la salute degli animali e prevenire in maniera efficace il randagismo, dalla legge di bilancio sono infatti stati esclusi il bonus per le spese veterinarie a favore delle persone socialmente fragili che vivono con cani e gatti, la riduzione dell'IVA sulle spese veterinarie, l'istituzione di un fondo destinato alla sterilizzazione dei cani che vivono con persone in fragilità economica e la diminuzione del prezzo del farmaco veterinario generico.

“La legge di bilancio non ha considerato importante approvare le misure essenziali e imprescindibili a favore degli animali e della società a partire da un sostegno a quelli che ne hanno più bisogno perché vivono con persone la cui situazione economica non permette di curarli adeguatamente fino alla riduzione dell'IVA che incide pesantemente per tutti sul costo delle prestazioni veterinarie. Anche in materia di prevenzione dell'abbandono ha chiuso la strada a una importante misura poiché la nascita di cucciolate di animali di proprietà è una delle fonti che alimentano principalmente il randagismo un fenomeno che al netto della sofferenza degli animali coinvolti ha una spesa annua che sfiora i 130 milioni di euro solo per il mantenimento dei cani nei canili rifugio.” – dichiara Ilaria Innocenti dell'Ufficio Rapporti Istituzionali LAV – A differenza dello scorso anno quando il Governo e Parlamento hanno dato un concreto segnale di interesse nei confronti degli animali con il piccolo aumento della quota detraibile delle spese veterinarie e il riconoscimento

sede nazionale
viale regina margherita, 177
00198 roma

t +39 06 44 61 325
f +39 06 44 61 326

info@lav.it

LAV.IT

LAV è riconosciuta
organizzazione non lucrativa
di utilità Sociale
ed Ente Morale

dell'uso del farmaco umano più economico per curare gli animali due istanze fortemente voluti da LAV che nel 2018 ha lanciato la campagna #CURIAMOLITITTI <https://www.lav.it/campagne/curiamoli-tutti> , questa manovra si è dimostrata indifferente nei confronti degli animali e delle persone che li accudiscono. Continueremo a chiedere che le nostre proposte per facilitare la vita con gli animali, promuovere le adozioni e migliorare il loro accesso alle cure a siano ripresentate in proposta utile compresa la nuova legge di bilancio.”

Uniche note positive della manovra il rifinanziamento di 8 milioni di euro per il 2022 a favore del fondo istituito con la scorsa legge di Bilancio destinato ai rifugi per animali del quale, grazie a un emendamento presentato dalla senatrice Russo possono beneficiare anche per il prossimo anno, gli enti locali strutturalmente deficitari, in stato di predissesto o in stato di dissesto finanziario per la progettazione e la costruzione di nuovi rifugi e non per la messa a norma di quelli esistenti e il rifinanziamento (Articolo 1 comma 681) di 2 milioni del fondo per la prevenzione del randagismo istituito con la legge 281/1991 (Articolo 1 comma 682).

Il rifinanziamento dei canili di proprietà degli enti in stato di dissesto o predissesto finanziario è stato accolto positivamente da LAV che in occasione del Fondo istituito lo scorso anno ha fornito al Ministero dell'Interno delle proposte per l'Avviso pubblico per la presentazione delle richieste di contributo circa la valutazione delle candidature e la modalità di erogazione dei contributi molte delle quali sono state accolte come ad esempio la percentuale di cani adottati rispetto al numero degli entrati in canile nell'anno precedente alla presentazione della domanda, la presenza di strutture veterinarie pubbliche nella zona, e la possibilità di usufruire del finanziamento anche per la costruzione di canili sanitari, strutture delle quali vi è davvero una grande necessità al sud e nelle isole <https://www.lav.it/news/canili-fondi-straordinari>.

“Ci auguriamo che il fondo sia impiegato soprattutto per la costruzione di canili sanitari, presidi veterinari indispensabili per la prevenzione dell'abbandono e del randagismo in quanto luoghi deputati alla restituzione dei cani a coloro che li hanno smarriti, all'identificazione di cani e gatti nell'anagrafe degli animali d'affezione, alle sterilizzazioni e al primo soccorso”
– **commenta Ilaria Innocenti** – *Per quanto riguarda il rifinanziamento del Fondo della legge 281/1981 sebbene il contributo non sia certamente*

commisurato alle reali necessità lo consideriamo un positivo segnale di attenzione della manovra alla prevenzione del randagismo un fenomeno ancora estremamente diffuso al sud e nelle isole e anche in questo caso con la consapevolezza che debbano ci auguriamo che le prossime leggi di bilancio vogliano fare di più.”

LAV continuerà a proporre misure per facilitare la vita con gli animali familiari e promuoverne l'adozione già a partire dal prossimo Decreto Legge economico del Governo e comunque per la Legge di Bilancio del prossimo anno.

Articolo 1 comma 681

Il fondo di cui all'articolo 1, comma 778, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, è rifinanziato, per l'anno 2022, per 8 milioni di euro esclusivamente per la progettazione e la costruzione di nuovi rifugi, nel rispetto dei requisiti previsti dalle normative regionali vigenti in materia e nel limite di spesa autorizzato ai sensi del presente comma. Le medesime risorse sono ripartite ed assegnate agli enti risultati assegnatari a seguito dell'avviso di cui al decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 7 maggio 2021, recante i criteri e le modalità di assegnazione delle predette risorse.

Articolo 1 comma 682

Allo scopo di potenziare le azioni volte a contrastare l'aggravarsi del fenomeno del randagismo è autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per l'anno 2022 al rifinanziamento della legge 281/91.

Ufficio Stampa LAV tel. 064461325 – 3391742586 – 3290398535 –
3206770285 www.lav.it